



COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 16/07/2024

Oggetto: **ART. 194 DEL D.LGS. 267/00, LETT. A) - RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE.**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **sedici**, del mese di **luglio**, alle ore **20:00** in Pozzolo Formigaro, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano i Signori:

N° Pr.	Cognome e nome As.	Carica		
1.	MILOSCIO DOMENICO	Sindaco	X	
2.	PAPPADA' FELICE	Consigliere	X	
3.	CARAMAGNA LORENZO	Consigliere	X	
4.	MAGGIO ROSARIA	Consigliere	X	
5.	GHIGLIONE MARCELLO MARIA	Consigliere	X	
6.	SCIUTTO MARTINA	Consigliere	X	
7.	PINTO ROBERTO	Consigliere		X
8.	MONTOBBIO CRISTIANA	Consigliere	X	
9.	MASCHIO ALESSIA	Consigliere	X	
10.	COSTA DANIELE	Consigliere		X
11.	MANFREDINI MONICA	Consigliere	X	
12.	MANNO DAVIDE	Consigliere	X	
13.	RUSSO ELISABETTA	Consigliere	X	
Totale			11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. MASSACANE DOMENICO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. MILOSCIO DOMENICO – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato.

Proposta n. 108 del 10.07.2024

OGGETTO: ART. 194 DEL D.LGS. 267/00, LETT. A) - RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE.

Parere di regolarità tecnica-amministrativa ex art.49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: Il Segretario Comunale F.to Dott. Domenico Massacane
Parere di regolarità contabile ex art.49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: Il Responsabile Servizi Finanziari F.to Dott.ssa Antonietta D'Alessandro
Parere di legittimità: Favorevole	Firma: Il Segretario Comunale F.to Dott. Domenico Massacane

ILLUSTRA l'oggetto il Segretario Comunale Dott. Domenico Massacane

Il Segretario Comunale dà lettura del quarto comma dell'articolo 26 del regolamento comunale, secondo il quale *“i consiglieri devono astenersi, allontanandosi dalla sala consiliare, dal partecipare alla discussione ed alla votazione di provvedimenti nei quali abbiano interesse;”* dato che la discussione in oggetto riguarda una causa di lavoro intentata da un consigliere comunale contro l'ente, invita l'interessato ad adeguarsi alla disposizione regolamentare;

Il consigliere comunale Costa esce dall'aula portando il numero dei presenti ad 11;

Il Segretario Comunale, dopo aver brevemente ricordato la casistica dei debiti fuori bilancio, illustra, senza entrare nel merito della questione, le motivazioni per cui il debito in oggetto possa essere acquisito al bilancio del comune, essendo un addebito di spese legali a favore della controparte stabilito da sentenza esecutiva;

Il consigliere Manfredini interviene richiedendo se siano in corso altre cause di lavoro con i dipendenti comunali e perché non si è attinto, per la copertura del debito, al fondo contenzioso;

La Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa D'Alessandro ricorda che le sentenze esecutive comportano necessariamente l'insorgere di debiti fuori bilancio;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 lettera A) del d.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria agli atti dell'Ente – Sentenza del Tribunale di Alessandria – Sezione Lavoro – N.R.G. 38/2022 – 21 maggio 2024;

CONSIDERATO

- Che occorre riconoscere il debito portato dalla superiore sentenza sfavorevole per il Comune di Pozzolo nei confronti del ricorrente (con la suddetta Sentenza N.R.G. 38/2022 – 21 maggio 2024) pari a euro 3.592,00 per compensi professionali oltre agli esborsi, al rimborso spese generali al 15% oltre ad IVA e CPA, come per legge;
- che “I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e, pertanto, come rilevato – al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008
- Che il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso” (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010). In proposito occorre, altresì, evidenziare che la Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia, PAR n. 522/2010 – ha affermato che: - L'esame delle singole figure previste dal Testo Unico sugli Enti Locali pone in rilievo il fatto che quella relativa ai debiti derivanti da “sentenze esecutive” (art. 194, comma 1, lett. a) si distingue nettamente dalle altre per il fatto che l'ente, indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e, quindi, anche l'ente pubblico ad osservarlo ed eseguirlo (art. 2909 cod. civ.). In questo caso l'ente territoriale non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché è comunque tenuto a pagare, posto che in caso contrario il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un pregiudizio ancora maggiore per l'ente territoriale;
- Che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- Che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 Testo Unico sugli Enti Locali per l'adeguamento del debito fuori bilancio (Cass. Civ., Sez. I, 16.6.2000 n. 8223).

CONSIDERATO che per la copertura del debito sopra citato si provvederà con le somme stanziare nel bilancio 2024-2026, esercizio 2024, alla Missione 1, Programma 2, Titolo 1, cap. 315/10;
Ritenuto di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio che ne consegue;

ACQUISITO, per la seduta odierna, il parere dell'Organo di Revisione;

ACQUISITI i pareri di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.. del Segretario in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Manfredini Monica, Manno Davide, Russo Elisabetta), su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) 1) Di riconoscere, ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, a favore della Regione Piemonte, derivante dalla sentenza del Tribunale di Alessandria – Sezione lavoro – N.R.G. 38/2022 del 21/05/2024 e che ammonta a euro 3.592,00 per compensi professionali oltre agli esborsi, al rimborso spese generali al 15% oltre ad IVA e CPA, come per legge;
- 2) di impegnare la somma di €. 5.241,16 per il pagamento del debito in oggetto le cui risorse sono allocate alla Missione 1, Programma 2, Titolo 1, Cap. 315/10 del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, finanziato da avanzo di amministrazione libero;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio per l'immediata liquidazione delle spese;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.
- 5) Di dichiarare, successivamente con separata votazione e sempre con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Manfredini Monica, Manno Davide, Russo Elisabetta), su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Rientra il consigliere Costa portando il numero dei presenti a 12.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MILOSCIO DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSACANE DOMENICO

Il sottoscritto,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata il giorno 23 luglio 2024 all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pozzoloformigaro.al.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, 23 luglio 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSACANE DOMENICO

Il sottoscritto,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Diventerà esecutiva il giorno 02 agosto 2024 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, 23 luglio 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSACANE DOMENICO

Il sottoscritto,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 23 luglio 2024 al 07 agosto 2024 ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, 23 luglio 2024

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to MASSACANE DOMENICO

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, 23 luglio 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSACANE DOMENICO

